

Facoltà di Farmacia e Medicina - A.A. 2019-2020

17 Febbraio 2020 - Scritto di Fisica

Corso di Laurea: Laurea Magistrale in CTF

Canali Felici-Trotta

Nome e cognome: Matricola:

Canale:

Riportare sul presente foglio i risultati numerici trovati per ciascun esercizio.

Esercizio 1. Cinematica

Una barca fa la spola tra due punti posti lungo un fiume le cui acque si muovono verso valle con velocità v_{acqua} . Quando la barca si muove verso valle la sua velocità, misurata da un osservatore posto sulla sponda del fiume, è pari a $v_{valle}=8.1$ m/s. Quando invece essa si muove lungo il percorso inverso lo stesso osservatore misura $v_{monte}=5.6$ m/s. Determinare v_{acqua} e v_{barca} , la velocità relativa della barca rispetto alle acque del fiume (naturalmente facendo l'ipotesi che v_{barca} rimanga invariata lungo il percorso). Considerando che la barca impiega 20 minuti ad andare avanti e indietro tra un punto e l'altro del fiume, determinare la distanza d tra i due punti.

v_{acqua}; v_{barca}; d

Esercizio 2. Dinamica

Due punti materiali di massa $m_1 = 0.1$ Kg e $m_2 = 0.2$ Kg si muovono su un piano orizzontale liscio. I due punti materiali sono legati da una fune inestensibile e di massa trascurabile e, sul punto m_2 , è applicata una forza costante (di modulo F) ad un angolo $\theta=30^\circ$ rispetto al piano. Determinare il massimo valore di F per cui il punto materiale non si solleva dal suolo. Supponendo che il modulo della forza applicata sia $F=2.0$ N, determinare l'accelerazione con cui si muovono i due punti materiali e il modulo della tensione del filo T .

F_{max}; a; T

Esercizio 3. Urti ed Energia

Una pallina di massa $m_1=43$ g scende su una guida curva partendo da un'altezza di 52 cm, e nel punto più basso colpisce una seconda pallina di massa $m_2 = \frac{4}{5}m_1$, inizialmente ferma, con un urto perfettamente anelastico. A che velocità v_f parte il sistema formato dalle due palline? Le due palline proseguono insieme su un piano inclinato di $\theta = 30^\circ$ rispetto all'orizzontale, caratterizzato da un coefficiente di attrito dinamico $\mu_d=0.24$. Che distanza d coprono le palline lungo il piano inclinato prima di fermarsi?

v_f; d

Esercizio 4. Fluidi

Si osserva che da un piccolo foro praticato alla base di un serbatoio pieno d'acqua alto $h=5$ m, l'acqua scorre con una portata di $Q= 80$ l/min. Calcolare la portata Q' se si applica sulla superficie dell'acqua una pressione aggiuntiva di $P_1=0.5$ atm.

Q'

Esercizio 5. Termodinamica

In un contenitore isolato vengono mescolati 451 g di ghiaccio a 0 °C e 602 g d'acqua a 17 °C. Qual è la temperatura di equilibrio T_{eq} del sistema? Se a equilibrio rimane del ghiaccio nel contenitore, determinarne la massa m_g .

$$T_{eq} \text{_____}; m_g \text{_____}.$$

Esercizio 6. Elettrostatica

Una pallina carica, avente massa $m_p=12$ g, è sospesa in equilibrio a un'altezza $h=1.1$ m rispetto alla superficie di una sfera uniformemente carica (densità di carica $\rho=1.6 \mu\text{C}/\text{m}^3$) di raggio $R=0.82$ m. Determinare la carica q_p della pallina.

$$q_p \text{_____}.$$

Esercizio 7. Conduttori

Due sfere conduttrici isolate, di raggio $r_1=1\text{cm}$ e $r_2=2r_1$, poste in vuoto alla distanza $d=20$ m sono caricate rispettivamente ai potenziali $V_1=50$ V e $V_2=2V_1$ rispetto all'infinito. Si stabilisce fra essi un contatto elettrico mediante un filo conduttore di dimensioni e capacità trascurabili che, successivamente, viene rimosso. Determinare il potenziale delle sfere nello stato finale e di quanto è variata la forza di repulsione tra le due sfere. N.B. la distanza tra le sfere è molto maggiore del loro raggio.

$$V_{FIN} \text{_____}; F_{FIN}/F_{IN} \text{_____}.$$

Esercizio 8. Campo magnetico

Due fili indefiniti, fissi e paralleli, posti a distanza $d=1\text{m}$ sono percorsi nello stesso verso dalle correnti I_1 e I_2 . Nel piano individuato dai due fili viene posto un terzo filo, parallelo ai primi due e percorso da una corrente I_3 in verso opposto a I_1 e I_2 . Sapendo che il terzo filo è in equilibrio alla distanza $x=0.3$ m dal filo percorso dalla corrente I_1 , determinare il rapporto I_1/I_2 .

$$I_1/I_2 \text{_____}$$

NOTE:

TEMPO PER RITIRARSI: 1 ORA

TEMPO PER LA CONSEGNA: 3 ORE

È OBBLIGATORIO SPEGNERE I CELLULARI

RIPORTARE NOME E COGNOME SU OGNI FOGLIO

SOLUZIONE

ESERCIZIO 1

La velocità della barca misurata da un osservatore sulla riva del fiume è $v_{valle} = v_{acqua} + v_{barca}$ quando la barca scende verso valle, e $v_{monte} = v_{barca} - v_{acqua}$ quando la barca risale la corrente andando verso monte. Ne consegue che

$$v_{barca} = \frac{v_{monte} + v_{valle}}{2} = 6.85 \text{ m/s}$$

e

$$v_{acqua} = \frac{v_{valle} - v_{monte}}{2} = 1.25 \text{ m/s.}$$

Si ha poi che il tempo totale per completare un viaggio di andata e ritorno, $t_{TOT} = 20 \text{ min} = 1200 \text{ s}$, è naturalmente pari a $t_{TOT} = t_{valle} + t_{monte}$, con

$$d = v_{valle} t_{valle} \rightarrow t_{valle} = \frac{d}{v_{valle}} \text{ e } d = v_{monte} t_{monte} \rightarrow t_{monte} = \frac{d}{v_{monte}}.$$

Sostituendo, si ha quindi che

$$t_{TOT} = \frac{d}{v_{valle}} + \frac{d}{v_{monte}} = d \cdot \frac{v_{valle} + v_{monte}}{v_{valle} v_{monte}} \rightarrow d = t_{TOT} \cdot \frac{v_{valle} v_{monte}}{v_{valle} + v_{monte}} = 4000 \text{ m} = 4 \text{ Km.}$$

ESERCIZIO 2

1) Per la seconda legge di Newton nella direzione ortogonale al moto si ha

$$N = m_2 g - F \sin \theta$$

Per non far sollevare il corpo la reazione vincolare deve essere sempre $N \geq 0$. La forza minima sarà quindi quella per cui la reazione vincolare si annulla, ovvero

$$F_{min} = \frac{m_2 g}{\sin \theta} = 3.9 \text{ N}$$

L'accelerazione e la tensione si trovano impostando la legge di Newton nella direzione del moto per i due punti materiali:

$$\begin{cases} T = m_1 a \\ -T + F \cos \theta = m_2 a \end{cases} \rightarrow \begin{cases} T = \frac{m_1}{m_1 + m_2} F \cos \theta = 0.58 \text{ N} \\ a = \frac{1}{m_1 + m_2} F \cos \theta = 5.8 \text{ m/s}^2 \end{cases}$$

ESERCIZIO 3

La velocità della prima pallina in fondo alla guida curva si ricava dalla conservazione dell'energia meccanica:

$$\frac{1}{2} m_1 v_1^2 = m_1 g h \rightarrow v_1 = \sqrt{2gh}.$$

Ne consegue che per la velocità finale del sistema formato dalle due palline dopo un urto completamente anelastico si ha che

$$m_1 v_1 = (m_1 + m_2) v_f \rightarrow m_1 v_1 = \left(1 + \frac{4}{5}\right) m_1 v_f \rightarrow v_f = \frac{5}{9} v_1 = \frac{5}{9} \cdot \sqrt{2gh} = 1.8 \text{ m/s.}$$

La seconda parte del problema si risolve considerando la conservazione dell'energia in presenza di forze non conservative:

$$\Delta K + \Delta U + \Delta E_{INT} = 0 \rightarrow -\Delta K = \Delta U + \Delta E_{INT}.$$

Innanzitutto,

$$\Delta K = K_f - K_i = 0 - \frac{1}{2} (m_1 + m_2) v_f^2 = -\frac{1}{2} m_{TOT} v_f^2,$$

$$\text{e } \Delta U = m_{TOT} g h_{MAX} = m_{TOT} g d \sin \theta.$$

Inoltre,

$$\Delta E_{INT} = F_d \cdot d = \mu_d \cdot N \cdot d = \mu_d \cdot m_{TOT} g \cos \theta \cdot d.$$

Si ha quindi che

$$\frac{1}{2} m_{TOT} v_f^2 = m_{TOT} g d \sin \theta + \mu_d \cdot m_{TOT} g d \cos \theta \cdot d \rightarrow d = \frac{v_f^2}{2g(\sin \theta + \mu_d \cos \theta)} = 0.23 \text{ m.}$$

ESERCIZIO 4

Tenendo conto che sulla superficie del serbatoio la pressione è pari a quella atmosferica e che il foro è piccolo rispetto alla sezione del recipiente, per il teorema di Bernoulli si ha:

$$\rho g h = \frac{1}{2} \rho v^2 \rightarrow v = \sqrt{\rho g h},$$

dove ρ è la densità dell'acqua e v è la velocità del fluido. Conoscendo la portata possiamo ricavare la sezione del foro: $A = Q / \sqrt{\rho g h}$.

In presenza della pressione aggiuntiva si ha

$$\rho gh + P_1 = \frac{1}{2} \rho v_1^2 \quad \rightarrow \quad v_1 = \sqrt{\frac{2P_1}{\rho} + 2gh}$$

Dove v_1 è la velocità dell'acqua in presenza della pressione aggiuntiva. Possiamo quindi ricavare Q'

$$Q' = Av_1 = Q \sqrt{\frac{P_1}{\rho gh} + 1} = 114 \text{ l/min}$$

ESERCIZIO 5

Innanzitutto, l'energia necessaria a sciogliere 451 g di ghiaccio è

$$Q_{tot}^{ghiaccio} = m_{tot}^{ghiaccio} \cdot L_f = 1.50 \times 10^5 \text{ J.}$$

Il calore ceduto da 602 g d'acqua nel passare da 17 °C a 0 °C è invece pari a

$$Q_{tot}^{acqua} = m_a \cdot c_a \cdot \Delta T = 4.3 \times 10^4 \text{ J,}$$

sufficiente a sciogliere una massa di ghiaccio

$$m_{sciolto}^{ghiaccio} = \frac{Q_{tot}^{acqua}}{L_f} = 130 \text{ g.}$$

Ne consegue che la temperatura di equilibrio è $T_{eq} = 0$ °C, e la quantità di ghiaccio residuo è

$$m_g = m_{tot}^{ghiaccio} - m_{sciolto}^{ghiaccio} = 320 \text{ g.}$$

ESERCIZIO 6

La pallina si trova in condizioni di equilibrio statico, per cui la forza di gravità che su di essa esercita la terra, $F_g = m_p g$, deve essere pari alla forza elettrica esercitata dalla sfera carica, $F_e = q_p E_s$. Ne consegue che, ovviamente, $q_p = \frac{F_g}{E_s}$. Per il campo elettrico generato dalla sfera carica nel punto in cui si trova la pallina si ha

$$E_s = k_e \frac{Q_s}{(h+R)^2} = k_e \frac{\rho \cdot \frac{4\pi}{3} R^3}{(h+R)^2} = 8.9 \times 10^3 \text{ N/C,}$$

per cui

$$q_p = \frac{F_g}{E_s} = 13 \text{ } \mu\text{C.}$$

ESERCIZIO 7

Visto che la distanza tra le sfere è molto più grande dei loro raggi, queste possono essere considerate come due conduttori isolati. Quindi prima del contatto elettrico il loro potenziale vale:

$$\begin{cases} V_1 = \frac{Q_1}{4\pi\epsilon_0 r_1} \\ V_2 = \frac{Q_2}{4\pi\epsilon_0 r_2} \end{cases} \quad \rightarrow \quad \begin{cases} Q_1 = 4\pi\epsilon_0 r_1 V_1 = 5.5 \cdot 10^{-11} \text{ C} \\ Q_2 = 4\pi\epsilon_0 r_2 V_2 = 22 \cdot 10^{-11} \text{ C} \end{cases}$$

Dopo il contatto elettrico le due sfere raggiungono lo stesso potenziale e le cariche si ridistribuiscono

$$V_{FIN} = \frac{Q_1^{FIN}}{4\pi\epsilon_0 r_1} = \frac{Q_2^{FIN}}{4\pi\epsilon_0 r_2}$$

Le cariche sulle sfere rimane invariata e pari alla somma $Q_1 + Q_2 = Q_{TOT} = Q_1^{FIN} + Q_2^{FIN}$, per cui si ha

$$Q_1^{FIN} = \frac{r_1}{r_2} Q_2^{FIN} = \frac{r_1}{r_1+r_2} Q_{TOT} = 9.2 \cdot 10^{-11} \text{ C} \quad Q_2^{FIN} = Q_{TOT} - Q_1^{FIN} = 18.3 \cdot 10^{-11} \text{ C}$$

Il potenziale dopo il contatto elettrico è quindi pari a $V_{FIN} = \frac{Q_1^{FIN}}{4\pi\epsilon_0 r_1} = 83 \text{ V}$

Il rapporto tra le forze è semplicemente dato dal rapporto tra le forze di Coulomb dopo e prima il contatto elettrico. Essendo la distanza invariata.

$$\frac{F_{FIN}}{F_{FIN}} = \frac{Q_1^{FIN} Q_2^{FIN}}{Q_1 Q_2} = 1.4$$

ESERCIZIO 8

Prendendo come asse x la direzione ortogonale ai fili, e diretta dal primo al terzo filo, le forze che agiscono sul terzo filo (di lunghezza l_3) sono:

$$\vec{F}_{13} = \frac{\mu_0 I_1 I_3 l_3}{2\pi x} \hat{u}_x \quad ; \quad \vec{F}_{23} = -\frac{\mu_0 I_2 I_3 l_3}{2\pi(d-x)} \hat{u}_x$$

Per avere equilibrio il modulo delle due forze deve essere uguale, quindi

$$|\vec{F}_{13}| = |\vec{F}_{23}| \quad \rightarrow \quad \frac{l_1}{l_2} = \frac{x}{d-x} = 0.43$$